GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AI CAMPIONATI ITALIANI SI TIRERANNO LE SOMME DEGLI ULTIMI PROGRESSI

Oggi cominciano a Firenze gli "assoluti" di atletica leggera

Verranno assegnati oggi quattro titoli: martello, 100 metri piani, 10 mila metri, salto triplo - I favoriti: Taddia o Cereali, Gnocchi, Peppicelli, Trogu - Il migliore scattista italiano, Sangermano, non sarà in gara

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 30. — *Oggi, nelle prime ore del pomeriggio, lo stadio comunale di Firenze era deserto sotto il sole caldo. Domani iniziano, su questa pista gli «assoluti» di atletica leggera e, come vuole la consuetudine che non ci si alleni il giorno prima, il verde prato, la rossa pista erano sgombri. Perfino i giovani calciatori si allenavano, per lasciare sgombro il terreno, sotto le volte di cemento della tribuna. Con un gran fracasso e un malcelato broncio.*

Una volta tanto, lo sport base, lo sport dei puri, ha il posto d'onore nella bella «pelouse» che vede, ogni domenica, le prodezze dei calciatori, ed è giusto che, almeno una volta all'anno, così accada.

Pochi uomini sono nel campo indaffarati a preparare gli impianti per i «concorsi» e a curare le corsie. Qui, domani, saranno in gara e di scena gli atleti. E un esempio vien subito da citare, che sta bene come raffronto fra i due sport, il calcio e l'atletica leggera.

Lo scattista Sangermano, da qualche tempo, soffre di disturbi intestinali. Il suo medico personale, da qualche settimana allarmatissimo, lo sconsigliava di impegnarsi in qualsiasi sport, ma il nostro primatista stagionale dei 100 metri (10" 6) non lo ha ascoltato, di modo che Sangermano si è presentato ieri a Firenze pallido e piuttosto giù di forma, fisicamente parlando, proprio alla vigilia di questi «assoluti» degna conclusione di tutta una stagione di gare. Sangermano, un giovane aitante con folti capelli ricciuti, è venuto ugualmente qui a Firenze, ed ha incominciato a discutere con i medici.

La discussione è durata a lungo. Il prof. Pratesi, che ha esaminato l'atleta per ultimo è stato perentorio: «Nessuna gara, oltre due mesi di riposo assoluto, altro che «assoluti». Sangermano quasi piangeva. Ma come? Si era allenato per mesi e ora che poteva indossare la maglia ambitissima di campione d'Italia, doveva stare a riposo. Ha tentato di contrattaccare, spiegando all'illustre clinico che lo aveva visitato, che egli si sentiva benissimo (a parte un doloretto in fondo alla pancia, roba da nulla), ma il prof. Pratesi è stato irremovibile. Così Sangermano, a meno che non sia improvvisamente uscito di senno, domani non sarà presente al colpo di pistola dei 100 metri piani. Non ho mai visto un giovane tanto depresso; invano hanno cercato, i compagni di società, di consolarlo: è scappato via, voleva star solo.

Confrontando il caso Sangermano con quello di molti calciatori di nostra conoscenza, viene istintivo di rimanere meravigliati stupefatti anzi. Non siamo più abituati a cose del genere: gente che vuol gareggiare ad ogni costo, quando potrebbe starsene tranquilla. Ma qui non c'è uno stipendio come nel calcio: la maglia la medaglia di campione d'Italia, hanno ancora un valore molto alto, anche se non c'è moneta sonante.

Un valore tecnico, oltre che morale e di propaganda soprattutto questi «assoluti» di atletica che si iniziano domani al comunale di Firenze, dovrebbero averlo. Nell'atletica non sono solo importanti le vittorie, quanto i tempi che queste vittorie hanno caratterizzato. Progressi, anche se lentissimi si sono registrati nella nostra atletica, e in questo finale di stagione si dovrebbero tirare le somme, si dovrebbero registrare un paio di tempi lodevoli.

Domani verranno assegnati quattro titoli: quello del martello, dei 100 metri piani, dei 10.000 metri e del salto triplo.

Nel martello si dovrebbe assistere ad una gara di misure europee. Luccioli, che a quanto dicono i bene informati, è sui 60 metri (addirittura!) dovrebbe disturbare Taddia, che a Berna è apparso stranamente indifferente. Cereali dovrebbe infilarsi tra i due o essere il terzo incomodo. Ma sono, a dire il vero, più speranze che realtà. Assente Sangermano, il pronostico dei «100» passa allora, a Gnocchi che sembrava in gran forma sui 10"7. I nomi dei suoi avversari, di quelli cioè che vengono dopo di lui, benchè la specialità sia molto infida, i nomi cioè di Ghiselli Montanari, Leccese e D'Asnasch, non sono tali da doverlo impensierire, anche se egli ha avuto, domenica scorsa una giornata poco felice.

Nei 10.000 piani si assisterà a un duello feroce tra Peppicelli, Martini e Azzani. I primi due sono i più indicati a indossare la maglia di campione sempre tenendo presente che il clima in questi giorni è molto caldo a Firenze

Nel salto triplo non esistono dubbi, almeno sulla carta. Il sardo Trogu non dovrebbe avere rivali, anche se Bonsignore, Simi ed Enzi non sembrano dello stesso parere.

Sul prato del comunale di Firenze hanno già preparato il podio per i vincitori. I primi quattro campioni d'Italia saranno domani laureati e saliranno i tre gradini indossando l'ambita maglia. Poi riceveranno una medaglia: il premio a tanta fatica, tanti sacrifici, una medaglia e molti applausi, nessun soldo.

GIULIO CROSTI

GIRO D'EUROPA

Couvreur retrocesso si ritira Volpi primo in classifica

COMO, 30. — Un colpo di scena al Giro ciclistico d'Europa: La maglia bianca del giro, il belga Couvreur si è ritirato in segno di protesta per una decisione della giuria. In seguito ad un reclamo della squadra capitanata da Volpi, vertente sul tempo effettivo perso dalla squadra di Couvreur nel corso della tappa a cronometro, la giuria ha infatti deciso di aumentare di 36" il tempo di Couvreur per cui Volpi è venuto a trovarsi al primo posto in classifica con 11" di vantaggio sul corridore belga. Quest'ultimo però si è ritirato per protesta.

La tappa di oggi, la Como-Bologna, è stata vinta dallo svizzero Schellemberg davanti a Verdini.

IERI ALLE CAPANNELLE

Al favorito Jaddo il Premio Urbino

Come era nelle generali previsioni il favorito Jaddo della Razza del Soldo non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il Premio Urbino (lire 600 mila, metri 1700 in pista grande), prova di centro della riunione di galoppo di ieri all'ippodromo delle Capannelle.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore

1ª corsa: 1) Sibbyllina, 2) Fizevito. Tot. V. 13 P. 12-11 Accoppiata 11.
2ª corsa: 1) Lagomi, 2) Fazenda. Tot. V. 13 Acc. 15
3ª corsa: 1) Penne, 2) Larette. Tot. V. 27, P. 13-14. Acc. 29
4ª corsa: 1) Lescaut, 2) Castellano Tot. V. 17 P. 11-11 Acc. 35
5ª corsa: 1) Jaddo, 2) Pemv Post. Tot. V. 13 Acc. 12
6ª corsa: 1) Spiren, 2) Fol Berges

ANQUETIL al G.P. Vanini

LUGANO, 30 — Jacques Anquetil, vincitore del G. P. Vanini corsa a cronometro del 1953 e vincitore del G.P. delle Nazioni (a Parigi) del 1953 e 1954 ha aderito anche alla edizione di quest'anno del G.P. Vanini. O corridori che hanno confermato a tutt'oggi la partecipazione sono: Kubler, Schaer, Anquetil e Coletto.

ASSOLUTI DI TENNIS

Alla Migliori e Sirola il "doppio misto"

MILANO, 30. — Il titolo per il doppio misto degli assoluti di tennis è stato assegnato oggi alla coppia Migliori-Sirola che si è aggiudicate due delle partite disputate contro Lazzarino-Fachini. Nella stessa giornata Jacobini-Pirro, disputando le semifinali del doppio maschile si sono imposti, dopo cinque partite sulla agguerrita coppia Cucelli-Quintavalle. Tempo ottimo, discreto pubblico ha presenziato alle due competizioni odierne, di cui ecco i risultati:

FINALE DOPPIO MISTO: Migliori-Sirola battono Lazzarino-Fachini 6-4, 4-6, 6-2. Detentrice del titolo 1953 era la coppia Tonolli-M. Del Bello.

SEMIFINALE DOPPIO MASCHILE: Jacobini-Pirro battono Cucelli-Quintavalle 3-6, 6-3, 6-0, 3-6, 7-5.

BOXE: IERI SERA AL FORO ITALICO

Lazio-Renania 14-6

Netta la superiorità dei nostri pugili

Alla presenza di un migliaio di spettatori appena, si è svolto ieri sera al Foro Italico l'annunciato incontro dilettantistico di boxe tra le rappresentative del Lazio e della Renania: la vittoria, come era stato previsto, ha arriso ai nostri ragazzi che hanno superato gli avversari per 14-6. Va detto subito che l'attesa dei tifosi non è andata delusa, che tutti gli incontri hanno visto i contendenti battersi con molto impegno. La superiorità dei pugili laziali è apparsa netta sia in fatto di tecnica che di abilità.

I migliori incontri della serata sono stati quelli che hanno visto la vittoria di Stefano su Rings e del tedesco Rauen sul nostro Caruso. L'ex campione d'Italia Panunzi avrebbe potuto ottenere un più bel successo se avesse boxato con maggiore calma. Nel corso della prima ripresa il suo rivale è andato al tappeto per 9".

Accanito l'incontro tra i «massimi» Bozzano, campione d'Italia della categoria, e Drabes, un vero gigante del ring.

Bozzano, più tecnico ma meno aggressivo del rivale, ha potuto vincere l'incontro grazie ad un irregolare destro piazzato alla nuca dell'avversario a poco dalla fine dell'incontro.

Niente di particolare da dire sugli altri combattimenti. Peccato che la F.P.I. abbia organizzato la riunione all'aperto: se l'avesse fatta svolgere alla «Cavallerizza» il pubblico sarebbe stato sicuramente più numeroso.

E.V.

Il dettaglio tecnico

PESI GALLO: Morzilli (L) batte Schaefer (R) per K. O. alla terza ripresa; Hahner (R) batte Giusti (L) ai punti; PESI PIUMA: Stefano (L) batte Rings (R) ai punti; PESI LEGGERI: Rauen (R) batte Caruso (L) ai punti; PESI WELTERS-LEGGERI: Alimenti (L) batte Schmiller (R) ai punti; PESI WELTERS: Pinto (L) b. Muenstermann (R) ai punti PESI WELTERS-PESANTI: Reppin (R) batte Bottoni (L) per K. O. al primo round; PESI MEDI: Paulon (L) batte Soodmann (R) ai punti; PESI MEDIO-MASSIMI: Panunzi (L) batte Krenz (R) ai punti; PESI MASSIMI: Bozzano (L) batte Drabes (R) per K. O. alla terza ripresa.

INCONTRO PRELIMINARE: Pesi Welters-pesanti: Macaolo (L) batte Fuks (R) ai punti.

Si sono alternati nel dirigere gli incontri l'arbitro tedesco Hedicke e l'italiano Barrovecchio.

Il 22 ottobre a Rio i «mondiali» di basket

RIO DE JANEIRO, 30 — La Confederazione brasiliana di pallacanestro ha deciso di confermare la data del 22 ottobre come giorno di apertura del campionato mondiale di pallacanestro.

U.I.S.P.

Aperte le iscrizioni ai campionati di calcio

Questa sera alle ore 19 nella sede della UISP Roma avrà luogo la prima riunione delle squadre di calcio che intendono partecipare ai campionati ragazzi allievi ed amatori 54-55 della UISP di Roma.

Quest'anno i campionati di calcio UISP sono organizzati dalla commissione tecnica di calcio e dal Sindacato Romano Poligrafici e Cartai.

L'inizio dei campionati è fissato per la fine del mese di ottobre.

IN MARGINE ALL'ALLENAMENTO DELLE SQUADRE GIOVANILI

Con la chiamata in nazionale perduti entusiasmo e volontà

Radicale trasformazione delle nuove leve calcistiche: da ragazzi ingenui e simpatici a divi pieni di sufficienza

L'Inter, la squadra «campione d'Italia» è stata nettamente battuta dalla nazionale elvetica. Concordemente i cronisti presenti hanno attribuito la sconfitta alla superiore preparazione atletica degli elvetici e alla essenzialità del gioco svizzero. Gli interisti paragonati agli atleti rosso crociati, sono apparsi molli, leziosi. Dopo l'insuccesso dell'Inter, anche quei critici sportivi che avevano tentato di addossare sulle spalle del signor Czeizler tutta la colpa della catastrofe azzurra ai mondiali non hanno più argomenti per le loro polemiche.

L'incontro di Zurigo ha riportato bruscamente alla realtà, quegli sportivi e quegli esperti che erano stati distratti dalle avventure del campionato: una sconfitta in campo internazionale è un fatto clamoroso che suscita l'attenzione degli sportivi e li obbliga a discutere, ad analizzare le cause. Eppure nello stesso giorno, a Parma si è svolta una manifestazione calcistica che ci ha dato indicazioni ben più interessanti e, perchè non dirlo?, più gravi: stiamo parlando dell'allenamento delle due squadre «primavera».

Il pubblico che aveva affollato le gradinate dello stadio, sperando di poter applaudire i giovani rincalzi della nazionale azzurra è stato tanto deluso, tanto disgustato dallo spettacolo offerto dalle due squadre, che ha finito per esprimere il proprio malcontento con un uragano di fischi

A Parma erano presenti quasi tutti i giovani della massima divisione: avevamo dunque sotto gli occhi un panorama completo delle nuove leve calcistiche. Parecchi di loro li avevamo già visti nella scorsa stagione, durante i tre incontri disputati dalla squadra «primavera».

Osservandoli e ascoltandoli ci siamo subito accorti che erano cambiati, che non erano più i semplici ragazzoni di qualche mese fa. La convocazione li ha resi celebri e con la celebrità sono venuti i contratti, i milioni, la fuoriserie e con i milioni se ne è andato quel sano e genuino entusiasmo che li animava. A Parma abbiamo avuto l'impressione di trovarci in mezzo a tanti Lorenzi e tanti Giovannini.

L'ambiente ha operato sui «primavera» tanto rapidamente che ormai la trasformazione è completa: in pochi mesi quei giovani un po' impacciati, modesti, tranquilli sono diventati dei divi pieni di sufficienza.

Eccoli in campo: immediatamente si avverte che in questi ragazzi ormai si è spento il sacro fuoco sportivo che li rendeva gagliardi ed impetuosi. Corrono lentamente, o, meglio fiaccamente, dinoccolati, si guardano attorno con aria annoiata.

Hanno ventuno, ventidue, ventitre anni e già si sentono grandi, immortali. Mah! Ecco però, pensate: per averli la società tale, la società tal'altra hanno sborsato quaranta, cinquanta milioni!!! Questi calciatori costano (non valgano) diecine di milioni!

Eccoli: corrono, colpiscono la palla: la scena è penosa. Anche l'anno scorso non sapevano toccare la palla, anche l'hanno scorso non sempre capivano la azione, non sapevano fermare la sfera, non sapevano colpirla di testa, non erano precisi e tempestivi, ma almeno correvano, si impegnavano, erano esuberanti, allegri, scattavano come molle. Si capiva che erano dei ragazzi che avevano dentro la molla della passione e proprio la passione li aiutava ad annullare le deficienze, a recuperare gli errori. Oggi sono diventati dei mestieranti dei cattivi mestieranti. E sono tristi. Hanno quella tristezza propria di chi non ha una meta, di chi è privo di volontà. E giocano male, come i veri divi e i mezzi divi anziani.

Il giuoco delle due squadre Primavera che abiamo visto a Parma era quasi sempre occasionale. I primavera si sono autonominati «assi» e perciò non si degnano di pensare alla manovra, non sentono la necessità di studiare il sistema, non hanno capito che il calcio è un giuoco collettivo, cercano unicamente l'azione personale che accontenta gli sportivi inesperti e procura qualche battimano. A Parma i battimani non ci sono stati, il pubblico ha fischiato ed ha fischiato forte, forte. Virgili dall'anno scorso non ha fatto un passo avanti: Virgili vuol fare la rovesciata e se ne sta davanti al portiere tutto il tempo in attesa della palla alta, pronto per la piroetta; Dalmonte corre a testa bassa diritto verso porta, se davanti ci fosse un muro ci andrebbe a sbattere contro; per lui il resto della squadra non esiste; Pivatelli, svagato, ha il tono di un grande campione che per caso si sia trovato a giocare con dei ragazzini. Solo alcuni si salvano dalla critica, ben pochi su trentasei convocati.

Che delusione ci hanno dato i nostri giovani fenomeni! E non possiamo neppure prendercela troppo contro questi ineffabili «primavera», perchè se sono diventati così frolli, se hanno già il cuore vecchio, la colpa non è tutta loro, ma di questo nostro mondaccio sportivo che fa marcire anche il marmo. I sintomi del nostro peggioramento si fanno sempre più evidenti e tempo, è giunto il tempo ormai di impugnare il temprato piccone della nostra passione sportiva per demolire la rocca dei dirigenti.

MARTIN

Le nostre previsioni

Bologna-Napoli	1 x 2
Catania-Udinese	1
Genoa-Spal	1
Lazio-Fiorentina	x 1 2
Milan-Atalanta	1
Novara-Juventus	2
Pro Patria-Roma	x 2
Torino-Inter	2 x
Triestina-Sampdoria	x 2
Parma-Legnano	x
Salernitana-Padova	1
Fanfulla-Livorno	x 2
Piombino-Bari	1
Partite di riserva:	
Alessandria-Modena	2
Bolzano-Lecce	1

QUESTE LE INDICAZIONI DELL'ALLENAMENTO DI IERI

I tre ruoli in ballottaggio a Parola Vivolo e Puccinelli

Domani al gran completo la Roma partirà per Busto Arsizio

Al termine dell'incontro di allenamento sostenuto ieri pomeriggio dalla Lazio contro la squadra ragazzi, Allasio appariva sollevato, quasi soddisfatto. Tutti risolti, dunque, i dubbi che assillavano il trainer biancoazzurro sulla formazione per il difficile incontro con la Fiorentina? Da quello che si è visto, sembra di sì.

Come noto i ruoli in ballottaggio erano quelli di mediano sinistro, di mezz'ala destra e di ala sinistra. La maglia numero 6, lasciata vacante da Sassi infortunato, verrà affidata con tutta probabilità a Parola, apparso ieri particolarmente in vena e desideroso di giocare. A mezz'ala farà la sua ricomparsa Vivolo, il quale — nel corso dell'allenamento di ieri — è apparso in buone condizioni e si è impegnato con particolare puntiglio; all'ala sinistra dovrebbe giocare Puccinelli più in forma di Fontanesi e più utile dell'ex spallino alla manovra dell'attacco laziale per la sua intelligenza e il suo affiatamento con il lungo I. Hansen

Ma veniamo all'allenamento di ieri Allasio a fatto scendere in campo nel primo tempo le formazioni seguenti:

Titolari: De Fazio, Antonazzi, Giovannini, Sentimenti V. Fuin, Parola; Burini, Vivolo, Bredesen, Hansen, Fontanesi.

Ragazzi: Giannesi, Fraffoni, Natali, Randolti; Bandelli, Di Croce; Baratelli, Pistolesi, Boancolini, Cocciuti, Del Pinto.

Il gioco è veloce e a tratti piacevole: i titolari, pur senza forzare, si muovono con scioltezza e danno vita a delle belle azioni. Particolarmente in palla appaiono Hansen e Parola, i quali rivaleggiano in finezze. I goal, naturalmente, sono numerosi: al 3 Hansen, magistralmente imbeccato da Bredesen, apre la marcatura con un bel tiro da due metri, al 25' azione in tandem di Hansen e Bredesen e stangata di quest'ultimo che mette in rete, al 30 Parola dal limite dell'area riesce a sferrare un bolide che sorprende il portiere, ma viene respinto con le mani da un difensore, il rigore viene realizzato da Burini, al 3' nuovo goal dell'ala destra a conclusione di una bella triangolazione con Hansen e Fontanesi. Al 40' Allasio fischia la fine del primo tempo.

Nella ripresa Allasio sostituisce Fontanesi con Puccinelli e mette Zoretti a guardia della squadra dei ragazzi, ore vengono operati numerosi cambiamenti. Il gioco si mantiene brillante e nei primi quindici minuti i titolari realizzano ancora cinque reti con Bredesen, Puccinelli, Hansen (2) e Vivolo; al 25' nuovo goal di Burini, imitato due minuti dopo da Vivolo

Al 30' ancora un cambiamento: Vivolo rientra negli spogliatoi e viene sostituito da Parola, al posto del quale subentra Alzani. I ragazzi accusano nettamente la fatica così i titolari spadroneggiano con facilità e realizzano ancora al 32' con Hansen, al 38', al 39' e al 42' con Parola Tre minuti dopo la fine

* * *

In vista dell'impegnativa trasferta di Busto con la Pro Patria i giallorossi hanno questa mattina proseguito la preparazione atletica sul terreno dello stadio Torino. Nel corso della seduta — alla quale hanno preso parte tutti i titolari e i rincalzi — Carver ha fatto eseguire giri di campo, esercizi e palleggi.

La squadra partirà nella mattinata di domani per Milano ove pernotterà; i giallorossi, infatti, raggiungeranno Busto Arsizio soltanto poche ore prima dell'incontro. Per la formazione nessuna novità: giocherà la stessa squadra che ha battuto il Genoa all'Olimpico e cioè: Albani, Bertuccelli, Giuliano, Elani; Bortoletto, Venturi; Ghiggia, Pandolfini, Galli Celio Nyers.

Pal.

Lazio-Pescara miste 1-1

LAZIO MISTA: Bandini, Eutemi (Cialabrini), Gasparra, Severini, Di Veroli, Cialabrini (Perelli), Runzio (Bravi), Bravi (Pistacchi), Maroncelli, Mastroianni, Aizpuru.

PESCARA: Terenzi, Di Matteo, Brandimarte (Pupillo), Rapini, Sampò, Marverti (Bernardi), Pupillo (Lapi), Fidanza, Di Marco, Di Giulio, Orazi.

Arbitro: Francesconi di Avezzano.

Reti: nel primo tempo all'8' Eutemi (autorete); nella ripresa al 5' Pistacchi

SULMONA, 30. — Le squadre miste di Lazio e Pescara incontratesi oggi qui a Sulmona hanno chiuso alla pari il confronto: 1-1

La partita è stata abbastanza povera dal lato tecnico, anche se i romani hanno fatto del loro meglio per giocare del buon foot-ball. Il risultato della gara stessa è alquanto bugiardo, in quanto meritatissima sarebbe stata una vittoria dei ragazzi di Sentimenti II. Da rilevare che il palo ha respinto un calcio di rigore tirato da Pistacchi

I migliori in campo: Di Veroli, Mastroianni e Pistacchi per i laziali; ed il solo portiere Terenzi per i pescaresi.

A Milano o Bellinzona l'esordio della «Selezione»

La selezione giovanile italiana in fase di preparazione giocherà il 13 ottobre p. v. - ossia contemporaneamente alla Nazionale giovanile che affronterà la pari categoria svizzera a Genova — contro la omonima squadra elvetica a Milano o Bellinzona.

Acque mosse nel rugby

Commenti di vario genere e di varie intonazione hanno seguito sulla stampa romana il comunicato con il quale l'A. S. Roma confermava la costituzione di una sezione Rugby e conseguentemente la sua partecipazione ad un campionato di serie nazionale. I commenti favorevoli erano dovuti in massima parte alla sicurezza che avrebbe offerto il nome della A. S. Roma dal punto di vista organizzativo; quelli contrari invece erano improntati ed imperniati sul fatto che la nuova società era sorta togliendo i giocatori ad un'altra società. Spoglio fatto con il consenso o meglio con la ratifica del Consiglio direttivo di quest'altra società e cioè della Rugby Roma. Ratifica che secondo voci attendibili da noi raccolte sarebbe illegale in quanto sancita con una deliberazione consiliare nulla e per mancanza di numero legale e perchè il Presidente firmatario dei nulla osta era dimissionario prima della riunione in questione. Certamente la FIR, nel ratificare i nulla osta, non era a conoscenza di quanto più sopra da noi esposto.

Quanto a quella parte del comunicato dell'A. S. Roma che dice «...in considerazione della calorosa domanda spontaneamente avanzata da un forte nucleo di liberi giocatori...» è bene che i nostri lettori e la opinione pubblica sappiano che si tratta di giocatori non già liberi, ma «liberati», allo scopo di rinforzare una sezione rugby per quanto ci consta priva di giocatori alla sua origine.

Dopo di che non ci resta che prendere atto che esiste una squadra di rugby in più in campo nazionale anche se questa è sorta con la spoliazione della gloriosa società bianconera di via Milano.

P. D.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Ore 21: «Affari di stato» di L. Verneuil
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: C.ia diretta da C. Durante «Lo smemorato» di E. Caglieri.
ELISEO: Ore 21,15: Stagione lirica: «La Traviata» di G. Verdi
GOLDONI: Riposo. Imminente nuova compagnia
LA BARACCA: Ore 21,30: C.ia Girola-Fraschi «Lama lucente» novità di G. Giannini
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Macario con Carla Del Poggio: «Tutte donne meno io»
TEATRO ITALIA (Via Bari 18): Ore 17,30 e 21,30: «I piccoli di Podrecca»
TEATRO ORIONE (Via Tortona): Da martedì 5 breve stagione lirica autunnale. Direttore M. Patanè. Organiz. ENAL. Telefono 776.960.
VALLE: Ore 21,15. Compagnia di prosa del Nuovo Teatro: «Corte marziale per l'ammutinamento del Caine» di H. Wouk regia di L. Squarzina.

CINEMA E VARIETA'

Alhambra: Il tesoro dei Condor con C. Wilde e rivista
Altieri: Scaramouche con S. Granger e rivista
Ambra-Iovinelli: 19. stormo bombardieri con R. Ryan e rivista
Principe: L'indiavolata pistolera e rivista
Ventun Aprile: Modelle di lusso e rivista
Volturno: Luci della città con C. Chaplin e rivista

ARENE

Boccea: Maddalena con M. Toren
Castello: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Chiesa Nuova: Il 7. lancieri carica
Esedra: Il seduttore con A. Sordi
Felix: Parigi è sempre Parigi con H. Remy
Giovane Trastevere: Il cerchio di fuoco
Livorno: Anni difficili con M. Girotti
Lucciola: Era lei che lo voleva con L. Bose
Lux: Anna perdonami
Monteverde: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Nuovo: La femmina contesa con R. Widmark
Pineta: Sciacalli nell'ombra con V. Heflin
Quadraro: A fil di spada con M. Vitale
Taranto: La voce nella tempesta con L. Olivier
Trastevere: Polizia militare con B. Hope

CINEMA

A.B.C.: Prima che m'impicchino
Acquario: Quo Vadis? con R. Taylor
Adriano: L'assedio delle 7 frecce con E. Parker
Alba: La fuga di Tarzan
Alcyone: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Ambasciatori: La Casbah di Honolulu con W. Carey
Aniene: Seguite quest'uomo con B. Blier
Apollo: Il cavaliere audace con J. Wayne
Appio: La carica dei Kyber, con T. Power. (Cinemascope).
Aquila: Diario di un condannato
Arcobaleno: Touchez pas au grisbi con J. Gabin (Ore 18 20 22)
Arenula: La città sommersa con R. Ryan
Ariston: L'eroe della Vandea con A. Nazzari (Ore 15,20 17,10 19 20,50 22,40) (L. 500)
Astoria: Luci della città con C. Chaplin
Astra: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richards
Atlante: Asso pigliatutto
Attualità: Rosso e nero con R. Rascel
Augustus: Belve su Berlino con A. Ladd
Aureo: Notte senza fine con R. Mitchum
Aurora: Presi tra le fiamme
Ausonia: Luci della città con C. Chaplin
Barberini: Fatta per amare con Williams
Bellarmino: Mr. Smith va a Washington con J. Stewart
Belle Arti: Riposo
Bernini: Delirio con R. Vallone
Bologna: Il mio amore vivrà con S. Granger
Brancaccio: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope). Apertura ore 15.
Capannelle: Riposo
Capitol: L'eroe della Vandea con A. Nazzari (Inizio ore 16,50 - L. 500)
Capranica: L'allegro squadrone, con A. Sordi.
Capranichetta: La strada con G. Masina
Castello: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Centrale: Sadko con S. Stoiarov
Chiesa Nuova: 7. lancieri carica
Cine-Star: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope)
Clodio: L'indiana bianca con F. Lovejoy
Cola di Rienzo: Luci della città con C. Chaplin
Colombo: Riposo
Colonna: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Colosseo: Uomini sulla luna
Corso: Un tram che si chiama desiderio con V. Leight (15 17,20 19,45 22,15).
Cristallo: Vortice con S. Pampanini
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e documentario
Delle Maschere: Da quando te ne andasti con C. Colbert
Delle Terrazze: Singapore con A. Gardner
Delle Vittorie: Tempeste sotto i mari, con T. Moore. (Cinemascope).
Del Vascello: Il passo di Fort Osage con R. Cameron
Diana: Il complice segreto con J. Mc Crea
Doria: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Edelweiss: La dama bianca
Eden: Mani in alto con G. Montgomery
Esperia: Attanasio cavallo vanesio con R. Rascel
Espero: Domenica d'agosto con F. Interlenghi
Europa: La strada con G. Masina
Excelsior: Bill West con J. Chandler
Farnese: Torna con A. Nazzari
Fiamma: Viaggio in Italia con I. Bergman
Fiammetta: The big heat con G. Ford, G. Grahame (Vietato ai minori di 16 anni) ore 17,50 19,45 22
Flaminio: Quo Vadis? con R. Taylor
Fogliano: Luci della città con C. Chaplin
Folgore: Riposo
Fontana: Giuochi proibiti con B. Fossey
Garbatella: Quo Vadis con R. Taylor
Galleria: L'assedio delle 7 frecce con E. Parker
Giovane Trastevere: Il cerchio di fuoco
Giulio Cesare. Come sposare un milionario, con M. Monroe (Cinemascope)
Golden: La tunica con J. Simmons. (Cinemascope)
Imperiale: Il seduttore con A. Sordi (Inizio ore 10,30 antim.)
Impero: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Induno: Bastogne
Ionio: Speroni e calze di seta
Iris: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Italia: Spettacolo teatrale.
La Fenice: La freccia insanguinata con C. Heston
Livorno: Anni difficili
Lux: Anna perdonami
Manzoni: Non cercate l'assassino con J. Payne
Massimo: Complice segreto con J. Mc Crea
Mazzini: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Metropolitan: La strada con G. Masina
Moderno: Il seduttore con A. Sordi
Moderno Saletta: Rosso e nero con R. Rascel
Modernissimo: Sala A. Destino a tre volti con J. Mason Sala B: Luci della città con C. Chaplin
Mondial: Gente allegra con S. Tracy
Nuovo: La femmina contesa con R. Widmark
Novocine: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest
Odeon: Siamo tutti milanesi con L. Bonfatti
Odescalchi: Il giustiziere dei Tropici con R. Fleming
Olympia: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Orfeo: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richards
Orione: Roba da matti con J. Carson
Ottaviano: Domenica d'agosto con F. Interlenghi
Palazzo: Francis all'accademia con D. O'Connor
Palestrina: Il cavaliere audace con J. Wayne
Parioli: Fate largo ai moschettieri con G. Cervi
Pax: La canzone del Mississippi
Planetario: Sabbie mobili
Platino: Mani in alto con G. Montgomery
Plaza: La sete del potere con W. Holden
Plinius: La casa del corvo con B. Stanwych
Preneste: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Quadraro: A fil di spada con M. Vitale
Quirinale: Il cacciatore di fortuna
Quirinetta: 12 metri d'amore con L. Ball (Ore 16,45 19 22)
Quiriti: Acciaio umano
Reale: La tunica (Cinemascope), con J. Simmons
Rex: Vedi Napoli e poi muori
Rex: Freccia insanguinata con C. Heston
Rialto: Gioventù perduta con J. Sernas
Rivoli: 12 metri d'amore con L. Ball (Ore 16,45 19 22)
Roma: Il trionfo di Zorro
Rubino: Sparate senza pietà con A. Smith
Salario: Destinazione terra con B. Rush
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: La vita che sognava
Sala Vignoli: Africa strilla con Gianni e Pinotto
Salerno: Il piccolo fuggitivo con R. Andrusco
Salone Margherita: Non sparare baciami con D. Day
S. Crisogono: Avventura al Cairo
Sant'Ippolito: La madonnina d'oro
Savoia: Come sposare un milionario, con M. Monroe. (Cinemascope).
Silver Cine: Un marito per Anna Zaccheo con S. Pampanini
Smeraldo: Fatta per amare con E. Williams
Splendore: Sesto continente
Stadium: 49 uomo con J. Ireland
Supercinema: L'allegro squadrone, con A. Sordi.
Tor Marancio: Riposo
Tirreno: Operazione Apfelkern
Trastevere: Polizia militare con B. Hope
Trevi: Alvaro piuttosto corsaro con R. Rascel
Trianon: I gioielli di madame de con D. Darrieux
Trieste: Le ali del falco con V. Heflin
Tuscolo: Il marchio del disonore
Ulpiano: Cristoforo Colombo
Verbano: Torna con A. Nazzari
Vittoria: Quo Vadis con T. Taylor

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Atlante, Bernini, Brancaccio, Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Ionio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Planetario, Quirinale, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Vittoria. TEATRI: Goldoni.

OGGI PRIMA AI CINEMA
Metropolitan - Europa e Capranichetta
ANTHONY QUINN · GIULIETTA MASINA · RICHARD BASEHART
PREMIATO ALLA XV° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

REGIA FEDERICO FELLINI
LA STRADA
PRODUZIONE PONTI-DE LAURENTIIS

OGGI «GRANDE PRIMA» AL CINEMA
FIAMMA
INGRID BERGMAN GEORGE SANDERS
VIAGGIO in ITALIA
ROBERTO ROSSELLINI

OGGI eccezionale «Prima» ai Cinema
CAPITOL E ARISTON
un avvenimento eccezionale!
IL PRIMO FILM ITALIANO in GAUMONTSCOPE e SUONO STEREOFONICO
L'EROE DELLA VANDEA
AMEDEO NAZZARI DANY ROBIN CARLA DEL POGGIO
Eastmancolor